

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2014, n. 2466

### **Costituzione Comitato consultivo permanente per l'emergenza su *Xylella fastidiosa***

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Osservatorio Fitosanitari, confermata dal dirigente del Servizio Agricoltura riferisce.

A seguito del ritrovamento in Puglia, nella provincia di Lecce, del batterio da quarantena *Xylella fastidiosa*, l'Ufficio Osservatorio fitosanitario ha attivato tutte le azioni previste dalla Direttiva 2000/29/CE e dal D. lgs 214/2005.

Infatti, con delibera n. 2023 del 29/10/2013 (BURP 153/2013), la Giunta regionale ha emanato le prime misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del batterio *X. fastidiosa*, prevedendo, nel contempo, il monitoraggio del territorio, il prelievo di materiale vegetale da sottoporre ad analisi di laboratorio e l'abbattimento delle piante risultate infette.

La Commissione Europea e il Comitato Fitosanitario Nazionale hanno poi chiesto alla Regione Puglia di provvedere alla demarcazione puntuale delle aree colpite dall'organismo da quarantena e di adottare tutte le misure necessarie per evitare la diffusione nelle aree indenni.

La Commissione Europea per impedire la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*, con Decisione di esecuzione n. 2014/87/UE del 13/02/2014, ha vietato "lo spostamento di piante destinate alla piantagione in uscita dalla provincia di Lecce" (art. 1), ha richiesto agli Stati membri di effettuare "ispezioni annuali per accertare la presenza dell'organismo specificato su piante e prodotti vegetali nei propri territori" (art. 3), rinviando al 30 aprile 2014 il riesame della decisione stessa (art. 5).

La Regione conseguentemente ha subito attivato il piano di monitoraggio nella provincia di Lecce, provvedendo al prelievo di campioni vegetali da sottoporre alle analisi presso laboratori accreditati.

In esecuzione della citata decisione UE e sulla base del monitoraggio posto in essere, il dirigente dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario, con atto dirigenziale n. 157 del 18/04/2014, ha provveduto a

delimitare le aree suddividendole in zone contaminate e in zone tampone.

La Commissione Europea, con successiva decisione di esecuzione n. 2014/497/UE del 23/07/2014 abrogativa della precedente n. 2014/87/UE, ha provveduto ad aggiornare le misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*, confermando non solo la necessità delle ispezioni annuali (art. 4), ma investendo lo Stato membro interessato, nel caso di conferma della presenza dell'organismo specificato, a definire "senza indugio" la c.d. «zona delimitata» che è costituita "dalla zona nella quale è stata riscontrata la presenza dell'organismo specificato, denominata nel prosieguo «zona infetta». La zona viene definita secondo il disposto dell'allegato III, sezione 1. La zona delimitata è costituita inoltre da una zona circostante quella infetta, denominata nel prosieguo «zona cuscinetto». La zona viene definita secondo il disposto dell'allegato III, sezione 1" (comma 2 art. 7).

Nel periodo maggio-agosto 2014, a seguito del monitoraggio effettuato, sono stati individuati in diverse altre zone della provincia di Lecce, numerosi focolai di *Xylella fastidiosa* su nuove specie vegetali ospiti, nello specifico: Polygala, Westringia, Acacia e Ginestra, piante molto diffuse nelle aree ad utilizzo agricolo, nelle aree naturali, nei giardini privati e nelle aree urbane.

La nuova localizzazione delle aree infette, l'estensione delle stesse e la gravità della situazione fitosanitaria, ha reso necessario il provvedimento di Giunta regionale n. 1842 del 05/09/2014 con il quale, è stato richiesto preliminarmente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello "stato di emergenza fitosanitaria straordinaria" e sono state individuate ulteriori e più specifiche misure da porre in essere per il contenimento delle infezioni dell'organismo specificato. Il MIPAF, con decreto n. 2777 del 26/09/2014, pubblicato il 14/10/2014 sulla Gazzetta Ufficiale, ha definito nello specifico le misure fitosanitarie necessarie per prevenire l'introduzione e la diffusione del patogeno sul territorio nazionale e identificando, inoltre, azioni mirate per la Provincia di Lecce.

Le misure fitosanitarie in questione prevedono:  
a) l'identificazione delle "zone infette" e le zone circostanti denominate "zone cuscinetto", in accordo con la Decisione della Commissione europea del 23 luglio scorso;

- b) l'avvio immediato del monitoraggio "a tappeto" ai margini settentrionali della zona infetta in una fascia contigua alla zona cuscinetto di 1 km di profondità;
- c) interventi nella "zona cuscinetto" e nel "cordone fitosanitario" consistenti in un monitoraggio costante a maglie strette, trattamenti con fitofarmaci autorizzati ed interventi agronomici contro gli insetti vettori, eliminazione delle piante ospiti erbacee ed estirpazione di eventuali piante infette;
- d) potenziamento dei controlli sull'eventuale presenza dell'infezione nei vivai della zona infetta e rigoroso controllo della movimentazione dei prodotti "a rischio" identificati, nel rispetto della Decisione europea;
- e) piano di controlli in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato e l'Ispettorato repressione frodi (ICQRF), soprattutto per quanto concerne la movimentazione del materiale "a rischio";
- f) allargamento all'intero territorio nazionale del programma di indagini mirate;
- g) idonea campagna di comunicazione ed informazione.

L'emergenza fitosanitaria interessa non solo aspetti strettamente fitosanitari connessi alle specie vegetali di interesse agrario ma anche specie diffuse sul territorio per finalità ornamentali (giardini privati, spazi a verde pubblico urbano, bordure stradali, ecc.) coinvolgendo tematiche di carattere ambientale e paesaggistiche. Tutto ciò premesso, per consentire un'azione coordinata tra le strutture regionali coinvolte nelle attività finalizzate alla prevenzione, al controllo e alla eradicazione del batterio e per coinvolgere, altresì, i soggetti interessati a vario titolo che operano nel territorio si propone di approvare l'istituzione del **"Comitato consultivo permanente per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena Xylella fastidiosa"** secondo l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA L.r. 16.11.2001, n. 28 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore Fabrizio Nardoni relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli Organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della l.r. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Nardoni;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Fitosanitario regionale e dal Dirigente del Servizio Agricoltura che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di approvare l'istituzione del **"Comitato consultivo permanente per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena Xylella fastidiosa"** come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Angela Barbanente

## Allegato A

Il presente allegato è costituito di n. 4 pagine

### **COMITATO CONSULTIVO PERMANENTE per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena *Xylella fastidiosa***

#### **Art.1 – Istituzione del Comitato**

E' istituito il Comitato consultivo permanente per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena *Xylella fastidiosa*, quale organo consultivo della Regione Puglia per le attività affidate ai sensi delle disposizioni comunitarie e nazionali emanate in conseguenza della dichiarazione dello stato di emergenza fitosanitaria.

#### **Art. 2 – Composizione del Comitato**

Il Comitato consultivo permanente per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena, successivamente indicato come Comitato, è così composto:

- Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- Direttore Area Politiche per lo sviluppo rurale
- Direttore Area di Coordinamento Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche, o suo delegato
- Direttore Area Politiche per la mobilità e qualità urbana, o suo delegato
- Direttore Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, o suo delegato
- Dirigente del Servizio Agricoltura;
- Dirigente dell'Ufficio Osservatorio fitosanitario regionale;
- Comandante regionale del Corpo Forestale dello Stato
- Il direttore dell'ARIF
- Assessore all'Agricoltura della Provincia di Lecce;
- Rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI)
- Rappresentante della Federazione Regionale Coldiretti Puglia;
- Rappresentante della Confederazione Italiana Agricoltori Puglia;
- Rappresentante della Federazione Regionale degli Agricoltori di Puglia (Confagricoltura);
- Rappresentante della Confederazione Produttori Agricoli (Copagri);
- Rappresentante della Confcooperative Puglia;
- Rappresentante della Lega delle Cooperative di Puglia;
- Rappresentante della UE-COOP;
- Rappresentante delle associazioni vivaistiche
- Rappresentante delle istituzioni scientifiche a supporto dell'Osservatorio fitosanitario
- Rappresentanti dell'Università di Bari, di Foggia e di Lecce, competenti in materia fitosanitaria

### **Art. 3 – Il Presidente**

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari svolge le funzioni di Presidente del Comitato.

In caso di assenza o impedimento, il Presidente può delegare a presiedere il Comitato il Direttore dell'Area Politiche Sviluppo Rurale e, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, il Dirigente del Servizio Agricoltura, nonché ad esercitare tutte le funzioni ad esso attribuite.

E' compito del Presidente stabilire l'Ordine del Giorno, la data di convocazione e la sede delle sedute.

Qualora vi siano motivi di particolare importanza e/o urgenza, il Presidente potrà inserire nuovi argomenti all'ordine del giorno anche nel corso della riunione, previo consenso unanime dei presenti.

### **Art. 4 – Segreteria Operativa**

Al fine di organizzare al meglio le attività del Comitato e fornire un riferimento istituzionale ai suoi Componenti, è istituita una Segreteria Operativa che supporta le attività del Comitato.

Le funzioni di Segreteria Operativa vengono svolte dall'Ufficio Osservatorio fitosanitario regionale del Servizio Agricoltura.

### **Art. 5 – Nomina e sostituzione dei Componenti**

I Componenti del Comitato esterni all'Amministrazione sono nominati con decreto dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari, successivamente alla designazione comunicata dall'Organizzazione/Ente di appartenenza.

Il verificarsi di una vacanza all'interno del Comitato viene colmata con la richiesta di designazione di altro componente della stessa organizzazione da parte del Presidente.

I componenti cessano dalla carica per dimissioni ovvero per revoca della designazione.

Dopo la nomina i Componenti del Comitato comunicano, in forma scritta, alla Segreteria Operativa il proprio indirizzo postale, e-mail, numero di telefono e fax per le convocazioni e le comunicazioni, nonché eventuali successive variazioni.

Al Presidente e alla Segreteria devono essere tempestivamente comunicate in forma scritta, le eventuali richieste di sostituzione di Componenti del Comitato ed eventuali variazioni dei recapiti dei Componenti.

Ai componenti del Comitato non spetta alcun compenso e/o rimborso spese.

### **Art. 6 – Funzioni del Comitato**

Il Comitato, quale organo tecnico consultivo a supporto della Regione, fatti salvi i compiti e le funzioni stabilite dalla normativa in materia fitosanitaria, esprime pareri motivati a richiesta dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari e formula proposte in relazione alle attività regionali per far fronte all'emergenza fitosanitaria correlata al batterio della Xylella. Discute periodicamente sulle azioni e misure adottate o da adottare.

### **Art. 7 – Convocazione e organizzazione delle sedute**

Il Comitato si riunisce in via ordinaria, su convocazione del Presidente, almeno una volta ogni mese oppure ogni volta che lo ritenga utile il Presidente o su richiesta indirizzata al Presidente di almeno un terzo dei suoi componenti.

La comunicazione della convocazione dovrà essere trasmessa almeno cinque giorni lavorativi prima di quello fissato per la seduta, unitamente alla documentazione relativa ai punti all'O.d.G.; la predetta documentazione potrà essere trasmessa, secondo necessità, in formato cartaceo o in formato elettronico; in caso di urgenza i membri del Comitato potranno essere convocati con preavviso non inferiore a un giorno lavorativo.

In entrambi i casi l'avviso di convocazione deve indicare luogo, data ed ora della riunione, nonché gli argomenti posti all'ordine del giorno ed eventuale documentazione allegata.

Il Presidente può invitare alla partecipazione dei lavori del Comitato, funzionari della Regione, rappresentanti di altri organismi ed esperti particolarmente competenti con riferimento agli argomenti in discussione.

I Componenti del Comitato, possono proporre argomenti di discussione, nell'ambito delle competenze attribuite al Comitato, da inserire nell'O.d.G. delle sedute.

Le proposte devono essere trasmesse alla Segreteria Organizzativa, corredate da idonea documentazione, al fine di consentire l'istruttoria da parte della Segreteria stessa e la successiva trasmissione della documentazione agli altri Componenti del Comitato.

I Componenti del Comitato che intendono presentare osservazioni su punti già all'O.d.G., dovranno trasmettere dette osservazioni alla Segreteria Organizzativa almeno tre giorni prima della data di convocazione della seduta; nei casi di urgenza, lo stesso giorno della data di convocazione della seduta.

Tali osservazioni saranno acquisite agli atti e potranno formare oggetto di relazione nella seduta del Comitato, da parte del Presidente o suo delegato.

### **Art. 8 - Redazione ed approvazione del verbale**

Il verbale deve essere redatto, a cura della Segreteria operativa, per ciascuna riunione del Comitato, e conservato agli atti.

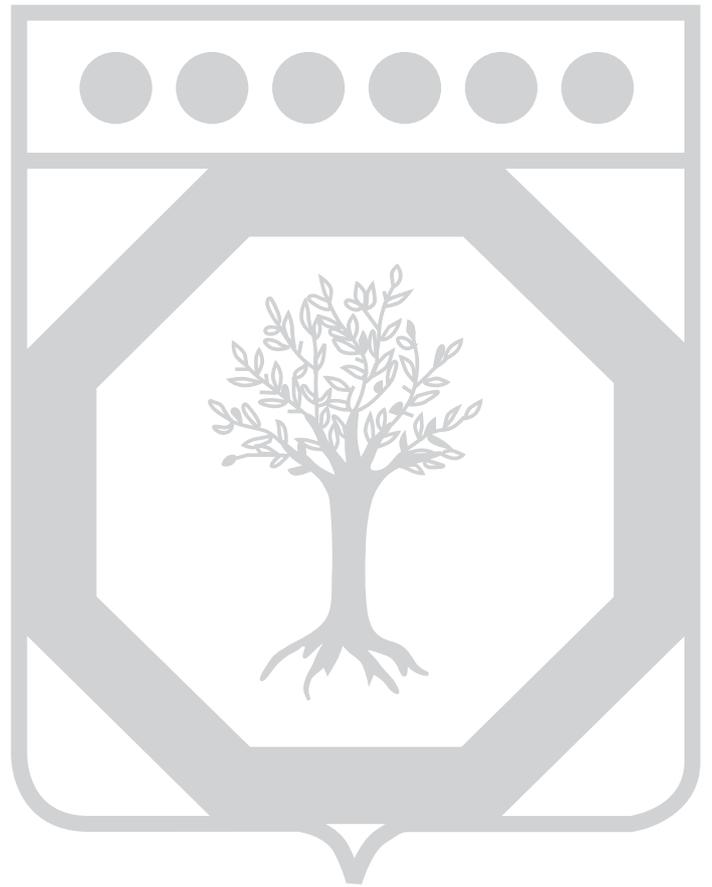
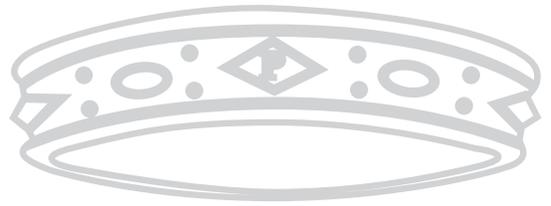
Nel verbale devono essere riportati: l'ordine del giorno, i nomi dei presenti e degli assenti giustificati e non, nonché i pareri espressi e le deliberazioni adottate.

Qualora i pareri e le deliberazioni non siano stati emessi all'unanimità, nel verbale devono essere riportati i nominativi dei votanti con la relativa espressione di voto.

Nel verbale devono essere altresì riportate in forma integrale eventuali dichiarazioni, qualora uno dei componenti ne faccia richiesta nel corso della discussione.

Le dichiarazioni redatte in forma scritta e/o altri documenti attinenti gli argomenti in discussione, sempre a richiesta di uno dei componenti, possono essere allegati al verbale e costituirne parte integrante.

Il verbale della riunione può essere approvato seduta stante o inviato per fax o posta elettronica ai componenti del Comitato. Il verbale approvato viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante e trasmesso in copia ai componenti il Comitato. Decorsi tre giorni dall'invio, il verbale si avrà per approvato.



# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379

*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it>

*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile* **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N.474 dell'8-6-1974

S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza